



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "EUROPA"**  
**C.SO GARIBALDI -94012 BARRAFRANCA (EN)**  
Tel/Fax 0934/464273 -C.F. 91052050860 -Web: [www.iceuropa.edu.it](http://www.iceuropa.edu.it)-  
[Email:enic823009@istruzione.it](mailto:enic823009@istruzione.it)-[PEC:enic823009@pec.istruzione.it](mailto:enic823009@pec.istruzione.it)

**LINEE GUIDA**  
**PER LA DIDATTICA A DISTANZA**  
**e**  
**INDICAZIONI ORIENTATIVE PER LA VALUTAZIONE DEGLI**  
**APPRENDIMENTI IN REGIME DI DIDATTICA A DISTANZA**



**Anno scolastico 2019-2020**

**Approvate dal Collegio dei Docenti in data 21/05/2020**

## **PREMESSA**

L'attuale situazione di emergenza per il rischio di contagio da COVID-19 ci ha obbligato alla sospensione delle attività didattiche in presenza fin dal 5 marzo, ma da subito la nostra scuola si è attivata per mantenere i contatti con alunni e famiglie, sia per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, sia per continuare il dialogo formativo ed educativo.

La scuola mantiene il suo ruolo fondamentale e garantisce il diritto all'istruzione, assistendo gli allievi e le famiglie nell'utilizzo delle risorse e nella fruizione dei contenuti digitali.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il DPCM 8/3/2020 e la successiva nota 279/2020 stabiliscono innanzitutto la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”. Con l'art. 2 c. 3 del DL n. 22 dell'8 aprile 2020, “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”, la DAD diventa obbligatoria. Riguardo la valutazione degli apprendimenti il testo ministeriale riferisce di “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate”, ma ricorda che “la normativa vigente (DPR 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”. La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione.

## **PREDISPOSIZIONE STRUMENTI PER LA DAD**

Il Dirigente Scolastico, fin dall'inizio dell'emergenza, è stato chiamato a promuovere la costante interazione tra i docenti, coinvolgendo nelle attività di coordinamento anche la figura dell'Animatore Digitale, per il supporto alle modalità innovative nell'ambito della didattica a distanza. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020) .

Grazie al supporto dell'animatore digitale, è stato possibile avviare in pochi giorni la didattica a distanza, attraverso l'utilizzo della piattaforma gratuita Collabora di Scuola Digitale integrata nel registro elettronico AXIOS, funzionale per lo scambio dei materiali didattici tra alunni e docenti.

Sono stati diffusi dei tutorial sia per docenti che per alunni e genitori e organizzati eventi sincroni (quali conference call nelle varie forme, condivise mediante piattaforme Jitsi Meet e Zoom), proprio per rendere note e condividere le modalità di utilizzo della piattaforma accessibile dal registro elettronico Axios. *“Tale ambiente di apprendimento consente di produrre oggetti didattici in collaborazione e condivisione tra studenti e docenti; la*

*piattaforma è accessibile con ogni tipo di device (PC, tablet, smartphone) e funziona con qualsiasi browser (Chrome, Safari, Firefox, Explorer), senza bisogno di installare componenti aggiuntivi.*

*Il docente, nella sezione del registro elettronico -Compiti assegnati- riferiti al giorno interessato, indica agli alunni e alle famiglie la tipologia di modalità didattica, i materiali condivisi e i compiti assegnati”.*

Nella Circ. **n. 95 del 16/03/2020** sono state fornite ulteriori indicazioni in merito allo svolgimento delle attività didattiche a distanza, con suggerimenti che hanno l'obiettivo di supportare i docenti nell'uso dei vari strumenti digitali a disposizione, consentendo loro di utilizzarli con la massima libertà, in base alle competenze digitali possedute e secondo i bisogni educativi degli allievi.

Come indicato dal MIUR, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti con la liberatoria di inizio anno, le famiglie hanno acconsentito l'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico.

## **INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA**

L'utilizzo del registro elettronico Axios e della piattaforma Collabora ad esso collegato consente di tenere traccia delle attività didattiche e nel contempo permette il feedback interattivo con gli alunni in modalità asincrona. Tutti i docenti caricano in Collabora il materiale didattico (formati PDF, Word, Excel, Powerpoint, audio lezioni, MP4 di lezioni autoprodotte o reperibili nel web, URL, eccetera), che costituisce la base delle micro attività didattiche.

Il coordinatore di classe/interclasse/intersezione coordina i colleghi nella programmazione delle lezioni sincrone della classe.

Si possono prevedere i compiti di Cittadinanza e Costituzione utili per il contenimento il contrasto della diffusione del covid-19.

È consigliabile lo svolgimento di attività sincrone che non superino il 60% del monte ore da svolgere in video-lezioni attraverso le piattaforme AXIOS- Zoom al fine di razionalizzare ed evitare sovraccarichi nelle attività da svolgere da parte degli alunni, rispettare l'orario settimanale delle lezioni.

Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica.

## **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

### **Scuola dell'Infanzia**

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia, consapevoli che la Dad non sostituisce l'esperienza scolastica, fatta di fisicità, di emozioni e di rapporti interpersonali, soprattutto in un

segmento scolastico con bambini di questa fascia d'età, utilizzano lo strumento di messaggistica istantanea di WhatsApp per raccordarsi con le famiglie dei piccoli alunni. Attraverso messaggi scritti e messaggi vocali, si può mantenere un contatto diretto con i bambini, privilegiando l'aspetto affettivo ed emozionale in un momento così delicato, in cui i bambini, vedono le loro abitudini di vita stravolte per motivi sicuramente difficili da comprendere. Pertanto, la rimodulazione della programmazione didattica in modalità a distanza, tenendo in considerazione quanto è stato definito a livello di curriculum d'istituto e di quanto è stato inserito nel PTOF della nostra scuola per il corrente anno scolastico, mantiene i nuclei tematici essenziali che offrono spunti di attività ludiche, attività espressive come letture di racconti, poesie, filastrocche, attività grafico-pittoriche con tecniche varie, attività semplici legate alla manualità e all'esperienza diretta. Non servono necessariamente schede didattiche reimpostate, tutto può essere a portata di mano. Infatti, in fase di progettazione delle attività è stata tenuta in considerazione la necessità di privilegiare l'utilizzo di materiali "poveri" e facilmente reperibili a casa, a causa delle restrizioni imposte dall'attuale emergenza Coronavirus che rendono difficili gli spostamenti e il reperimento di materiali scolastici particolari. E' richiesta la collaborazione delle famiglie indispensabile per affiancare i bambini nello svolgimento a casa delle attività suggerite: leggete insieme un libro, un racconto e poi fate un disegno; attività libere di ritaglio e incollo; farli disegnare per fare uscire i loro pensieri e le loro emozioni; favorire tutte quelle attività che sollecitano la manipolazione (come ad esempio: fare assieme una torta, dei biscotti, realizzare figure con la pasta di sale ecc...); coinvolgerli nelle attività quotidiane con piccoli incarichi e dare così loro fiducia; promuovere la loro autonomia facendoli vestire da soli, allacciarsi le scarpe ...

Ai genitori sono richieste forme di feedback delle attività proposte, attraverso, l'invio di foto e/o registrazioni audio. Al rientro i bambini porteranno tutti i loro disegni, i loro lavoretti per riflettere assieme alle maestre su quanto accaduto. Con tutto il materiale prodotto verranno realizzati dei book individuali che documenteranno questo momento particolare vissuto da bambini e adulti.

## **SCUOLA PRIMARIA**

Con l'attivazione della DaD, gli insegnanti si sono trovati, improvvisamente e repentinamente, a gestire un nuovo modo di fare scuola, un modello di scuola al quale nessuno era preparato, in particolare gli alunni e le loro famiglie. Nella rimodulazione della progettazione didattica sono stati indicati, per ciascuna disciplina, i nuclei fondanti che si intendono sviluppare nel periodo di svolgimento dell'attività a distanza, le competenze disciplinari specifiche e gli obiettivi di apprendimento.

Molte sono le metodologie che vengono applicate, in rapporto alla specificità della situazione di apprendimento che si viene a creare, che nella relazione in rete, non è sempre prevedibile. A puro titolo di riferimento, si fa sicuramente ricorso alla flipped classroom, al problem solving, al brain storming, alla peer education, al cooperative-learning.

L'azione didattica ha due funzioni principali:

- a) proporre pillole di sapere;

b) fornire indicazioni e orientare l'alunno: informare sugli obiettivi e sulla struttura della lezione, indicare le attività da svolgere e mostrare come svolgerle (modeling), fornire feedback, commentare e valutare le attività svolte.

In modalità asincrona, si presentano i contenuti producendo brevi lezioni (video/audio della durata di non più di 10 minuti, slide). Si identificano le questioni chiave del tema da trattare. Il materiale, oltre al titolo che deve essere chiaro e univoco, può contenere anche un breve indice degli argomenti da trattare, mentre al termine si richiamano i punti più importanti che sono stati esposti in sintesi.

Nella preparazione dei materiali di supporto si tiene conto di font di grandezza leggibile, colori ben contrastati per evitare problemi di fruizione anche per gli studenti diversamente abili.

In modalità sincrona, si presentano i contenuti attraverso lo strumento della videoconferenza (ZOOM).

Ciascuna lezione viene preparata in modo che gli alunni abbiano una previa conoscenza di quanto si andrà a proporre; la durata totale è contenuta, sempre per le difficoltà connesse alla gestione dell'attenzione e i contenuti sono ben focalizzati; la videoconferenza viene usata non tanto per esporre contenuti, ma soprattutto per coinvolgere gli studenti e catturare la loro attenzione, avere uno spazio in cui lo studente possa porre domande, esplicitare dubbi e proporre soluzioni.

Si propongono problemi, casi da analizzare, formulando domande chiare o esponendo una propria esperienza.

Sono state fornite agli alunni alcune Netiquette per un corretto comportamento in rete.

Durante tutte le attività a distanza, in una prima fase, si informano gli alunni sulle finalità e la struttura della lezione (accoglienza); quindi, si procede con una serie di interventi (esposizione/presentazione), con uno spazio per le possibili domande (feedback) e successivamente, si propongono i materiali di studio e gli strumenti digitali da cui trarre maggiori delucidazioni e approfondimenti. Ciò consente agli alunni di svolgere autonomamente alcune semplici attività proposte.

In un incontro ancora successivo, i materiali di studio e gli strumenti forniti vengono discussi e si commentano i lavori che gli alunni hanno svolto. In caso di difficoltà, è possibile un rilancio per le successive lezioni (debriefing).

Per le classi 1-2-3 si prevede almeno un incontro bisettimanale per disciplina o ambito della durata di un'ora o più ad incontro; per le classi 4-5 almeno un incontro a settimana per disciplina della durata di un'ora.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In relazione alle attività d'insegnamento-apprendimento a distanza (FAD), l'articolazione delle attività didattiche della scuola secondaria di primo grado prevede:

-Attività asincrone con registrazione delle video-lezioni, link da you-tube o altri canali, fruibili dagli alunni in tempi diversi;

- Attività sincrone di 15 ore settimanali, comprendenti un massimo di 3 videolezioni complessive al giorno per classe, tenute da docenti curricolari e di strumento, per evitare un peso eccessivo dell'impegno online;

- assegnazione e correzione dei compiti, con un giudizio motivato, attraverso il registro AXIOS.

Le lezioni sincrone hanno una durata massima di 45 minuti ciascuna e sono complementari ad altre attività da svolgere sia in modalità sincrona e asincrona.

Ogni video lezione viene segnalata e preventivamente annotata sul registro elettronico, per consentire a tutti gli studenti di essere informati in tempo.

Per lo svolgimento delle attività suddette ogni docente, in contatto con il coordinatore di classe, ha riformulato il proprio orario garantendo le modalità di intervento stabilite, alternando attività sincrone e asincrone per una più equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro degli alunni.

Nella riunione dei Dipartimenti del 03/04/2020, in modalità di videoconferenza, nel procedere alla rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze con inserimento di attività in modalità DAD, si è tenuto conto di quanto definito a livello di curricolo d'istituto e inserito nel PTOF per questo anno scolastico (NOTA MIUR N.388 DEL 17-03-2020). Per la rimodulazione sia del Piano di lavoro annuale dei C.d.C. che delle programmazioni disciplinari è stato utilizzato, su proposta dalla docente F.S. Area 1, un modello articolato e funzionale, in quanto individua finalità e competenze chiave trasversali, che sono:

- **Competenza Digitale**, in quanto implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- **Competenza Imparare ad imparare**, in quanto si sviluppa sull'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.
- **Competenze sociali e civiche**, in quanto includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

---

### **Didattica a distanza per alunni diversamente abili -Principi generali**

In base alla nota del DPCM dell'8 Marzo 2020, per gli alunni diversamente abili il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato, naturalmente da calibrare in relazione alla nuova modalità di didattica a distanza e in base alle caratteristiche delle disabilità.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione di tali alunni.

Il Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e tramite gli insegnanti di sostegno, verifica che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie allo svolgimento delle attività.

I docenti curricolari, laddove possibile, garantiscono agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte per il resto degli alunni, adeguandole alle loro capacità e raccordandosi sempre con il docente di sostegno.

L'impegno del docente di sostegno, in collaborazione con gli altri docenti della classe, è quello di promuovere, a sua volta, l'interazione a distanza con l'alunno disabile e tra l'alunno e gli insegnanti, garantendogli pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Il docente di sostegno organizza le attività programmate con i docenti curricolari, predispone il materiale personalizzato e concorda con la famiglia le modalità di fruizione.

Per gli alunni con disabilità cognitiva si possono progettare interventi sulla base dell'analisi congiunta (docente – famiglia) e delle numerose variabili e specificità che ciascuna situazione impone.

Laddove non sia possibile interagire direttamente con l'alunno disabile, l'interazione avviene con la famiglia, con la quale, anche telefonicamente, si concordano modalità specifiche di didattica a distanza, al fine di far fruire all'alunno il materiale didattico personalizzato predisposto e di mantenere la sua vicinanza alla comunità scolastica.

Il monitoraggio dello stato di realizzazione del PEI avviene attraverso feedback periodici, i quali verificano i risultati delle attività svolte in relazione a quanto programmato.

### **Scuola primaria**

L'insegnante di sostegno in coordinazione con i docenti delle classi, sulla base del PEI, effettua un adeguamento preventivo e "inclusivo" della proposta didattica.

Per gli alunni con disabilità complesse, dove lavorare a distanza sulla crescita negli apprendimenti può essere complicato, è comunque possibile lavorare sulla relazione.

Si può utilizzare una comunicazione unidirezionale, tenendo presenti le caratteristiche personali dell'alunno (tempi di attenzione, interessi specifici ecc.).

Se la comunicazione verbale è possibile, si possono utilizzare gli strumenti di videocomunicazione e modulare i contenuti della conversazione introducendo aspetti legati all'apprendimento. Gli obiettivi possono essere:

- descrivere la propria giornata;
- visionare un'immagine;
- produrre video-cartoline di saluto.

La video chiamata può essere considerata una competenza socio-relazionale.

**Scuola secondaria di primo grado-** I docenti di sostegno in quanto mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile,

con la famiglia dell'alunno stesso, mettono a punto materiale personalizzato in tutte le discipline da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza.

Il canale privilegiato di contatto con gli alunni è la videoconferenza. La piattaforma usata è Jitsi.

L'insegnante di sostegno è presente sia durante le lezioni tenute dagli insegnanti curricolari, in modalità sincrona, che in modalità rapporto 1:1, concordando gli orari di collegamento con la famiglia. I materiali utili allo studio domestico sono forniti attraverso scambio di mail, di messaggi audio o servizi cloud sulla piattaforma Collabora di AXIOS.

### **Didattica a distanza per alunni con DSA e BES**

La nota ministeriale n.388 del 17/3/2020 2020 fornisce le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza, prevedendo di dedicare particolare attenzione agli alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e con BES (Bisogni Educativi Speciali) con la necessità dell'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Nella progettazione e nella realizzazione delle attività a distanza per gli alunni BES /DSA, vanno fornite indicazioni chiare ai genitori su come affrontare questo particolare momento storico, consigliando anche strumenti di supporto all'attività didattica ed educativa.

### **Scuola primaria-**

Agli alunni con programmazione personalizzata possono essere suggeriti tutorial per i compiti più diversi; giochi e attività di ragionamento e affini; semplici attività di narrazione multimodali.

Attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi (software per trasformare un compito di lettura in compiti di ascolto e libri digitali), sono previste attività didattiche così strutturate:

- in sequenze progressive;
- con pause di recupero e rinforzo;
- produzione di parole-chiave, formule ecc...
- costruzione di mappe concettuali;
- con contributi multimediali (parola+ immagine, parola + schemi);
- con mantenimento di primato della parola;
- con trasposizione del materiale da video a carta, quindi in scrittura manuale (grafo-motoria), in lettura, disegno ecc.;
- con costante verbalizzazione orale.

### **Scuola secondaria di primo grado**

Per evitare il carico cognitivo, si prevede la personalizzazione del materiale da studiare e dei compiti da svolgere, facendo riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative previste dal PDP (Piano Didattico Personalizzato) e definendo in anticipo gli orari settimanali delle video lezioni e delle interazioni online.



Non ci si può limitare alla sola assegnazione di compiti, ma si deve favorire sempre l'interazione alunno/docente e il suo coinvolgimento attivo. Sono da privilegiare sistemi di comunicazione diretta e di apprendimento cooperativo in piccoli gruppi virtuali (JITSI), per sollecitare la relazione e il dialogo tra gli studenti e limitare gli effetti psicologici dell'isolamento.

Per gli alunni con BES non certificati, in difficoltà socio-economica, sono state attivate le procedure per assegnare, in comodato d'uso, devices e appositi sussidi didattici (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

### **LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono atti imprescindibili dell'attività didattica ed hanno lo scopo di mostrare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli alunni e all'efficacia dell'azione educativo-didattica, offrendo la possibilità di rimodulare la programmazione disciplinare.

La prosecuzione della sospensione della didattica in presenza per un periodo probabilmente non breve e comunque non definito ha implicato la necessità di riflettere su modalità e criteri di verifica e valutazione della didattica a distanza, in primo luogo per rendere proficua l'azione didattica nei confronti dei nostri alunni, in secondo per non arrivare impreparati al termine dell'anno scolastico. Questo necessario ripensamento è diventato una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

Si premettono alcuni aspetti derivanti dalla normativa vigente e dalle note ministeriali emesse relativamente a questo periodo.

Il DLGS 62/2017 sottolinea che la valutazione "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (Art.1 - comma 1).

Al comma successivo indica come la valutazione debba essere "coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida" e che essa "è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

All'art.2 ricorda, invece, l'aspetto "numerico" della valutazione, ma solo in riferimento alla valutazione periodica e finale.

La normativa quindi al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

Nota ministeriale n. 279 successiva al DPCM 8 marzo

Stabilisce la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. In tale nota si sottolinea la necessità di non lasciare soli gli studenti, rimane invece aperto il problema della valutazione.

Nota ministeriale n. 368 del 13 marzo

“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d’emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.

Nota ministeriale 388 del 17 marzo 2020

Tale nota ricorda i seguenti aspetti fondamentali in merito alla valutazione della didattica a distanza: “La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell’attuale periodo di sospensione dell’attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall’intero Consiglio di Classe.”.

### **Modalità di verifica formativa e relativi strumenti utilizzati**

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo. A questo scopo è necessario porre in essere:

### 1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- le presenze online durante video lezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

### 2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi, utilizzando la piattaforma JITSY MEET o ZOOM.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali** tramite l'applicazione JITSY o Zoom, con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di colloquio colto (dialogo con ruoli definiti), o di conversazione (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato.

Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente”.

**b) Verifiche scritte** in modalità sincrona strutturate attraverso piattaforma:

- somministrazione di test (Quiz di Moduli o con altre piattaforme);
- somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite piattaforma

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma Collabora di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che l'importante è il processo di apprendimento, non è opportuno “fossilizzarsi” sul pericolo di eventuale copiatura. Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

**c) Verifiche pratiche Mail, Jitsy, Zoom.**

d) **Prove autentiche.** Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento. Questo per aiutare tutti a mantenere la socializzazione e la capacità di cooperare. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze,

abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

### **CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA DAD**

Vista l'emergenza Coronavirus e la necessità di attivare la didattica a distanza, il Collegio Docenti, ribadendo i principi e i criteri per la valutazione inseriti nel PTOF 2019-22 dell'Istituto, sente il bisogno di **precisare le seguenti linee generali per la valutazione della DAD:**

1- privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA dei processi con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale "monitorare" non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...);

2- puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processodi apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto del lavoro;

3- privilegiare la valutazione dei PROCESSI e non degli ESITI;

4- costruire una prospettiva incoraggiante per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi;

5- inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e prevedere sempre una possibilità di recupero;

6- considerare e VALUTARE L'ATTEGGIAMENTO E LA DISPONIBILITÀ dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche;

7- non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi;

8- privilegiare compiti autentici piuttosto che richieste di contenuti;

9- tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche, ecc.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari, ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. La valutazione, che si concretizza in un valore numerico, deve essere riportata sul registro elettronico. In base alle sopra descritte azioni di verifica sia della presenza e partecipazione alle attività, sia degli apprendimenti, per la valutazione degli apprendimenti, vengono considerati i seguenti

**fattori :**

-partecipazione;

-disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;

- interazione costruttiva;

- costanza nello svolgimento delle attività;

- impegno nella produzione del lavoro proposto;

- atteggiamento responsabile;

- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

## GRIGLIE

### Griglia di valutazione delle ATTIVITA' A DISTANZA scuola dell'infanzia

LIVELLO	A	B	C	D
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno				
Partecipazione alle attività proposte				
Rispetto delle consegne nei tempi Concordati				
Completezza del lavoro svolto				
Raggiungimento degli obiettivi programmati				

- LIVELLO A = interagisce e partecipa puntualmente mostrando una buona autonomia ha raggiunto pienamente gli obiettivi programmati  
- LIVELLO B = interagisce e partecipa quasi sempre alle attività rispettando le consegne ha raggiunto gli obiettivi programmati  
- LIVELLO C = interagisce raramente, partecipa poco alle attività, non rispetta i tempi concordati ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi programmati  
- LIVELLO D = non partecipa alla DAD nonostante le sollecitazioni delle insegnanti

## Griglia di valutazione delle competenze trasversali scuola primaria e secondaria di primo grado

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI			
			AVANZATO (ASSIDUA) 10/9	INTERMEDIO (SODDISFACENTE) 8/7	BASE (REGOLARE) 6	PARZIALE (SALTUARIA) 5/4
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	INTERAZIONE/ PARTECIPAZIONE/ RESPONSABILITA'	Partecipa alle attività sincrone proposte e alle attività asincrone e dimostra interesse	Partecipa con assiduità e interesse vivace alle attività sincrone e asincrone proposte	Partecipa regolarmente e con adeguato interesse alle attività sincrone e asincrone proposte.	Partecipa, se motivato, alle attività sincrone e asincrone proposte.	Partecipa raramente alle attività sincrone e asincrone proposte.
		Restituisce il compito assegnato nei tempi stabiliti	Restituisce il compito con puntualità.	Restituisce il compito in tempi adeguati	Restituisce il compito se sollecitato	Raramente restituisce il compito.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Condivide e rispetta le regole della scuola come da regolamento sulla DAD	Rispetta consapevolmente le regole della DAD.	Osserva le regole della DAD.	Conosce le regole della DAD e si impegna a rispettarle.	Conosce le regole della DAD e, sollecitato, le rispetta.
IMPARARE AD IMPARARE	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizza il proprio lavoro utilizzando le risorse di cui dispone	Gestisce autonomamente ed efficacemente le risorse di cui dispone per svolgere il compito	Gestisce in modo appropriato le risorse di cui dispone per svolgere il compito	Gestisce in modo essenziale i supporti di base di cui dispone per svolgere il compito	Guidato dall'insegnante, gestisce le risorse di cui dispone per svolgere il compito
	PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'	Applica conoscenze e abilità acquisite nei diversi contesti	Padroneggia con efficacia conoscenze e abilità previste anche in situazioni nuove.	Utilizza in modo adeguato conoscenze e abilità proposte anche in situazioni nuove.		Ha difficoltà a utilizzare conoscenze e abilità proposte in situazioni note.

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<b>UTILIZZO DELLE RISORSE</b>	<b>Utilizza le tecnologie della comunicazione per scopi informativi, partecipativi e di studio</b>	Utilizza in autonomia i programmi proposti per eseguire il compito; usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con le persone.	Utilizza i programmi proposti per eseguire il compito; usa le tecnologie della comunicazione per interagire con le persone.	Utilizza alcuni dei programmi proposti per eseguire il compito; usa le più comuni tecnologie della comunicazione per interagire con le persone.	Ha difficoltà a utilizzare programmi per eseguire il compito; usa le più comuni tecnologie della comunicazione per interagire con le persone.
----------------------------	-------------------------------	--	---	---	---	---

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI, SCRITTE O PRATICHE - SCUOLA SEC. I GRADO**

*I seguenti indicatori non sono necessariamente presi tutti in considerazione nella stessa prova.*

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI (SINTETICI)</b>	<b>VOTO</b>
<b>1. CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>
	Buona	<b>8</b>
	discreta	<b>7</b>
	sufficiente	<b>6</b>
	non sufficiente	<b>5</b>
	gravemente insufficiente	<b>4</b>
<b>2. DECODIFICA DEI MESSAGGI</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>
	Buona	<b>8</b>
	discreta	<b>7</b>
	sufficiente	<b>6</b>
	non sufficiente	<b>5</b>
	gravemente insufficiente	<b>4</b>
<b>3. CAPACITA' COMUNICATIVA/ESPOSITIVA ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>
	Buona	<b>8</b>
	discreta	<b>7</b>
	sufficiente	<b>6</b>
	non sufficiente	<b>5</b>
	gravemente insufficiente	<b>4</b>



<b>AUTONOMIA OPERATIVA E 4. METODOLOGICA</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>
	Buona	<b>8</b>
	discreta	<b>7</b>
	sufficiente	<b>6</b>
	non sufficiente	<b>5</b>
	gravemente insufficiente	<b>4</b>
<b>5. RISOLUZIONE DI PROBLEMI</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>
	Buona	<b>8</b>
	discreta	<b>7</b>
	sufficiente	<b>6</b>
	non sufficiente	<b>5</b>
	gravemente insufficiente	<b>4</b>
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E 6. CAPACITA' CRITICA</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>
	Buona	<b>8</b>
	discreta	<b>7</b>
	sufficiente	<b>6</b>
	non sufficiente	<b>5</b>
	gravemente insufficiente	<b>4</b>
<b>CAPACITA' METACOGNITIVA (imparare 7. ad imparare)</b>	ottima	<b>10</b>
	più che buona	<b>9</b>

Buona	<b>8</b>
discreta	<b>7</b>
sufficiente	<b>6</b>
non sufficiente	<b>5</b>
gravemente insufficiente	<b>4</b>

**Griglia unica di valutazione delle PROVE A DISTANZA per alunni diversamente abili**

(valida anche per la valutazione finale)

	<b>Insufficiente</b>	<b>Mediocre</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>
	<b>3-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno</b>						
<b>Partecipazione alle attività proposte</b>						
<b>Rispetto delle consegne nei tempi concordati</b>						
<b>Completezza del lavoro svolto</b>						

<b>Obiettivo raggiunto in parte</b>	<b>6</b>	<b>Guidato</b>
<b>Obiettivo sostanzialmente raggiunto</b>	<b>7</b>	<b>Parzialmente Guidato</b>
<b>Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente</b>	<b>8</b>	<b>Autonomamente</b>
<b>Obiettivo pienamente raggiunto</b>	<b>9/10</b>	<b>Autonomamente con sicurezza</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI –DAD-****Scuola sec. 1 Grado**

Descrittori	Voto
L'alunno/ a ha raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento prefissati, mostrando di possedere una perfetta padronanza dei contenuti e notevoli capacità di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza, ha partecipato brillantemente al dialogo educativo sia in attività sincrone che asincrone, facendo rilevare un'encomiabile motivazione allo studio.	10
L'alunno/a ha raggiunto in maniera completa gli obiettivi di apprendimento proposti, mostrando di possedere un'approfondita conoscenza dei contenuti e considerevoli capacità di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo, dimostrando precisione nello svolgimento delle consegne e puntualità nel rispetto delle scadenze. Da ritenersi valida la motivazione allo studio.	9
L'alunno/a ha raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, mostrando di possedere un'efficace padronanza dei contenuti e buone capacità di rielaborazione personale. Durante l'attività a distanza, ha svolto i compiti con cura rispettando la puntualità delle consegne. Pertanto, la partecipazione al dialogo educativo è da considerarsi buona.	8
L'alunno/a ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi di apprendimento proposti, facendo rilevare una discreta padronanza dei contenuti e una adeguata capacità di rielaborazione personale. L'attività a distanza è stata caratterizzata da alcune difficoltà legate all'utilizzo dei nuovi strumenti ma la partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente costante.	7
L'alunno/a ha raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'accettabile padronanza dei contenuti e una modesta capacità di rielaborazione personale. Nonostante l'attività a distanza sia stata limitata da difficoltà nel collegamento alle video lezioni e nella puntualità della restituzione dei compiti svolti, la partecipazione al dialogo educativo è da considerarsi complessivamente sufficiente.	6
L'alunno/a non ha raggiunto tutti gli obiettivi minimi di apprendimento proposti, mostrando un'insufficiente conoscenza dei contenuti. L'attività a distanza è stata limitata da difficoltà oggettive oltre che da un impegno saltuario nello studio per cui la sua partecipazione al dialogo educativo è da ritenersi poco adeguata.	5

L'alunno, benché sollecitato, non ha quasi mai partecipato alle attività a distanza proposte e non ha, pertanto, instaurato alcun tipo di dialogo educativo. Quasi mai ha eseguito i compiti assegnati e, nei pochissimi riscontri rilevati, le consegne non sono state svolte né con adeguatezza né con ordine e chiarezza. Mancando del tutto o quasi l'impegno, la conoscenza dei contenuti minimi disciplinari risulta frammentaria e lacunosa.	3-4
---	-----

**“Siamo tutti consapevoli della sfida che il Paese tutto sta affrontando e che richiede a ciascuno sacrifici e responsabilità nei comportamenti. La scuola è in prima linea perché ritiene che la cultura sia un fattore decisivo perché il nostro Paese sappia affrontare, superare e vincere la battaglia in corso. Nessuno deve essere in sosta, in panchina, a bordo campo.”**